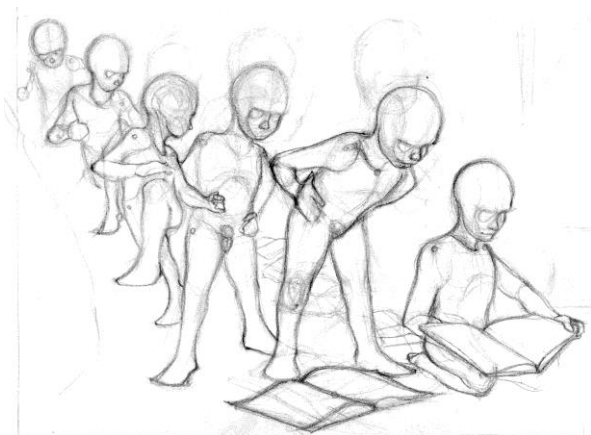




Corso di Layout e tecniche di visualizzazione
Catt. Prof. G. Benenati

Programma didattico - Triennio

La disciplina ha l'obiettivo di offrire una preparazione progettuale e metodologica di base nella creazione ed elaborazione dell'immagine per la realizzazione di una storia a fumetti.

Lo scopo è di confrontarsi con i diversi linguaggi della narrazione tramite l'immagine; si individua un percorso da affrontare attraverso le illustrazioni nelle sue molteplici articolazioni e approfondire tutte le fasi in cui si articola la creazione di un fumetto, dall'ideazione al soggetto.

Il programma didattico segue un duplice percorso, nella prima parte si analizzano percorsi tecnico/creativo per individuare il percorso grafico.

Nella seconda parte si procede alla fase attiva dove si sviluppa, attraverso la lettura di un breve racconto la rappresentazione grafica attraverso le vignette, balloon e didascalie in cui si studiano tecniche e metodi grafici del disegno e della stampa.

Il fumetto e l'illustrazione offrono l'opportunità di muovere con arguzia gli elementi basilari della creatività narrativa.

DISEGNO

Metodo utilizzo dei materiali specifici con lo scopo di sviluppare e realizzare lo sketch seguendo linea guida di autori vari.

ANATOMIA APPLICATA

Percorso grafico per lo studio nell'osservazione, schematica o minuziosa della rappresentazione della figura umana (maschile e femminile) per procedere alla raffigurazione del character designer.

SCENEGGIATURA

Analisi grafica della storia tramite la realizzazione dello storyboard e collocazione dei balloon e onomatopee.

CHINA

Studio della tecnica del ripasso ad inchiostro per l'esecutivo per definire il disegno attraverso tecniche e rappresentazioni di autori vari.

Le lezioni avranno luogo presso le aule 13 – 14 di p.zzo S. Rosalia.

Palermo,

Prof. G. Benenati



Corso di Layout e tecniche di visualizzazione
Catt. Prof. G. Benenati

Progetto: realizzazione di un fumetto o illustrazioni che raccontano l'opera CAVALLERIA RUSTICANA in formato originale A3 e ulteriore stampa al fine di individuare una possibile committenza e pubblicazione.

La CAVALLERIA RUSTICANA è un'opera in un atto unico di Pietro MASCAGNI tratto da una novella omonima di Giovanni VERGA.

L'Atto si svolge in un paesino della Sicilia, nel giorno di Pasqua. L'Opera comincia con la voce di compare Turiddu che intona una serenata alla sua bella Lola, pur sapendo che durante il suo servizio militare, lei ha sposato Alfio. Tra la folla di paesani in festa compare anche Santuzza, l'attuale fidanzata di Turiddu. Sentendosi in una posizione quantomai complicata, Santuzza decide

di chiedere consiglio a Lucia, la madre di Turiddu. Lucia afferma che Turiddu è andato a comprare il vino per la festa; quando Santuzza le controbatte che compare Turiddu è stato visto aggirarsi in paese, Lucia - temendo che qualcuno possa ascoltare le loro parole - la zittisce chiedendole di entrare in casa. Santuzza però rifiuta l'invito. In casa di Lucia arriva Alfio, venuto a far visita alla madre di Turiddu. Alfio le domanda del vino per la festa, Lucia ripete nuovamente che se ne stava occupando Turiddu. Alfio le replica di averlo visto quella mattina stessa, aggirarsi attorno alla sua casa. Appena Alfio esce di scena, Santuzza rivela a Lucia della relazione in corso tra Turiddu e Lola. Lucia, attonita, si rivolge alla Madonna per il peccato commesso da suo figlio. Entrano quindi in scena Turiddu, che bisticcia con Santuzza, e Lola che si attacca anche lei con Santuzza. Lola esce di scena per recarsi in chiesa; a questo punto la lite tra Turiddu e Santuzza diventa violenta. Quando Turiddu arriva ad usare violenza fisica su Santuzza, lei gli augura la malapascia. Anche Turiddu infine si reca in chiesa. Santuzza, profondamente ferita e amareggiata, svela ad Alfio la relazione in corso tra sua moglie e Turiddu. Finita la funzione, Turiddu si occupa di offrire vino ai paesani, con il secondo fine di passare più tempo in compagnia di Lola. Viene offerto del vino anche ad Alfio, ma questi lo rifiuta. Turiddu allora fa per abbracciarlo, come gesto distensivo; questo si rivela essere uno stratagemma per mordergli l'orecchio e sfidarlo quindi a duello. Ormai completamente ubriaco, Turiddu abbraccia la madre e le raccomanda di badare a Santuzza. La scena si chiude con urlo provenire dalla folla di popolani: "Hanno ammazzato compare Turiddu!".

PERSONAGGI

Santuzza, giovane contadina, fidanzata di Turiddu

Turiddu, giovane contadino

Lucia, madre di Turiddu

Alfio, carrettiere, marito di Lola

Lola, moglie di Alfio e amante di Turiddu.

METODO

Il metodo per illustrare le tavole, segue un percorso didattico specifico con delle tappe che ordinano le varie fasi da raggiungere nel seguente ordine:

- Storyboard dei personaggi attraverso una procedura di osservazione e rappresentazione dei personaggi al fine di individuare proporzioni e caratteristiche specifiche come abiti e accessori del singolo protagonista.

Rappresentazione dei luoghi e delle scene principali dove si articola la storia, e permettere di sviluppare alternative in cui far muovere la storia e i relativi personaggi.

- Tecnica, da individuare e utilizzare al fine di sviluppare tutti i disegni e testo come didascalie e onomatopee, tenendo presente il tipo di illustrazione, racconto e fascia di utenza (bambini, adolescenti o giovani). Le tecniche grafiche verranno illustrate in funzione di possibili utilizzi e approfondimenti in cattedra. Per facilitare e migliorare lo sviluppo grafico verranno utilizzati supporti cartacei formato A3 al fine di usufruire della multisessione per una più rapida riproducibilità.

OBIETTIVO

Una volta realizzati le illustrazioni si provvede alla loro stampa su vari supporti e formati ridotti in un possibile book che identifichi il risultato raggiunto.

Prof. G. Benenati

